

COPPA EMILIA ROMAGNA 2020

REGOLAMENTO TECNICO ATTIVITA' SPORTIVA PALLAVOLO COPPA EMILIA ROMAGNA 2020 SEZIONE I - NORME TECNICHE

1 - DEFINIZIONE

Il presente regolamento si applica all'attività sportiva della Pallavolo nell'ambito del Comitato Regionale Emilia Romagna denominata "Coppa Emilia Romagna 2019 "

2 - SOCIETA'

La Coppa Emilia - Romagna è aperta a tutte le Società della Regione regolarmente affiliate.

L' apposito modulo d'iscrizione, compilato in tutte le sue parti e accompagnato dai prescritti importi, deve pervenire al Comitato di appartenenza entro il termine stabilito. Tale termine è perentorio: le domande giunte in ritardo o incomplete per qualunque motivo potranno essere respinte.

Le Società sportive sono, a tutti gli effetti, rappresentate dal Presidente; è facoltà della Commissione Tecnica ammettere la delega a dirigenti della stessa Società. Nel corso delle gare ufficiali la rappresentanza spetta al Dirigente Accompagnatore Ufficiale od al Capitano della Squadra, a seconda dei casi.

3 - ISCRIZIONI

L'avvenuta iscrizione, impegna la Società alla partecipazione al Coppa Emilia Romagna. Tuttavia, per cause di forza maggiore, l'iscrizione può essere ritirata sino a 10 giorni dall'inizio del Regionale. In caso contrario si incorrerà nelle previste sanzioni.

4 - ETA' PARTECIPANTI

Le età dei partecipanti sono conformi a quelle indicate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Categoria	Anno di nascita	Altezza rete
Under 12 (6x6)	2008/2009/2010	2,00
Under 13 (6x6)	2007/2008/2009	2,15
Under 13 Misto (6x6)	2007/2008/2009	2,15
Ragazze	2006/2007/2008	2,15
Ragazzi	2006/2007/2008	2,15
Ragazzi Misto	2006/2007/2008	2,15
Allieve	2004/2005/2006	2,24
Allievi	2004/2005/2006	2,35
Juniore Femminile	2002/2003/2004	2,24
Juniore Maschile	2002/2003/2004	2,43
Top Junior Femminile	1998 al 2004	2,24

Top Junior Maschile	1998 al 2004	2,43
Open M	2004 e precedenti	2,43
Open F	2004 e precedenti	2,24
Open Misto	2004 e precedenti	2,35

5 – TESSERAMENTO ATLETI E DIRIGENTI

a) Chiunque prenda parte alle gare deve essere in regola con le norme di tesseramento stabilite annualmente a livello nazionale e deve presentare all'arbitro **uno** dei seguenti documenti:

- 1) **regolare tessera Csi emessa dal Comitato di appartenenza**
- 2) **Tessera CSI auto stampata dal programma di Tesseramento (CSI-Taxi)**
(cfr. "Norme sul tesseramento CSI" e successive precisazioni).
- 3) **documento ufficiale (2/R o 2/T) con data di emissione non superiore ai 15 giorni rispetto al momento della gara in questione che provi l'avvenuto tesseramento.**
- 4) **lista certificata di tesseramento** (cfr. "Norme sul tesseramento CSI" e successive precisazioni).

Estratto da "Sport in Regola 2019 - 2020"

e) Nel caso di mancanza delle tessere CSI, l'arbitro può ammettere alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici in forma "subjudice" mediante l'accettazione – solo ed esclusivamente - della "Lista certificata di tesseramento" (cfr. "Norme sul tesseramento CSI" e successive precisazioni).

f) L'ammissione subjudice – di cui al precedente comma 3 – potrà essere consentita anche nell'attività regionale, interregionale e nazionale nel rispetto delle procedure previste.

5) **distinta giocatori elettronica** (cfr. "Norme sul tesseramento CSI" e successive precisazioni).

b) Qualunque tesserato per la Società può assumere la funzione di dirigente accompagnatore, allenatore.

c) Non possono comunque partecipare a tutte le fasi dei Campionati nazionali del CSI, ivi comprese quelle locali e provinciali, gli atleti che nell'anno sportivo in corso abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su. **con eccezione di atleti giovanili che non abbiano compiuto i 16 anni al momento del tesseramento CSI e che partecipano per la propria società sia all'attività del CSI che all'attività Federale in serie D.**

Si precisa che per "prendere parte" ad una gara l'atleta deve essere effettivamente entrato in campo.

d) **In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e tecnici di cui non si è certi dell'identità personale o di quanti siano sprovvisi, oltre che della tessera CSI, del documento di identità valido e previsto dal precedente comma 5, punto a.**

6 - PRESENTAZIONE DELL'ELENCO DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

Almeno **30** minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano, deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici da ammettere sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritto.

L'elenco va compilato in **tre copie**, due delle quali da consegnare all'arbitro e una da trattenere agli atti della Società stessa. L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

L'elenco va compilato con le modalità previste dalle norme specifiche per ciascuna disciplina sportiva.

Attenzione

L'elenco può essere compilato in due copie: l'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

7 – RICONOSCIMENTO

Oltre che il loro tesseramento al CSI, i partecipanti alla gara - atleti, dirigenti, tecnici - devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

Sono considerati documenti validi:

DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

- 1) attraverso uno dei seguenti documenti con foto:** carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;
- 2) attraverso la tessera CSI con foto sigillata dall'adesivo consegnato dalla segreteria CSI** Tale modalità di riconoscimento è consentita sempre e a tutti i livelli dell'attività, (salvo diversa esplicita prescrizione del regolamento della singola manifestazione) per gli atleti che non abbiano compiuto **15 anni**;
- 3) attraverso la tessera di riconoscimento sportiva rilasciata dal Comitato CSI** di appartenenza o la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI;
- 6) fotocopia documento d'identità vidimato in originale** da un notaio o dalla anagrafe comunale

Nel caso un atleta o un partecipante alla gara non possa essere riconosciuto nei modi sopra citati non potrà prendere parte alla gara e posizionarsi nell'area di gioco.

8 - TUTELA SANITARIA DEGLI ATLETI

Nel modulo di affiliazione il Presidente/Legale rappresentante della Società sportiva dichiara, tra l'altro, di essere a conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria e delle relative deliberazioni del Consiglio nazionale del CSI.

Analoga dichiarazione dovrà essere contenuta nei moduli di iscrizione alle attività sportive.

Legislazione sull'attività agonistica e non agonistica

I criteri legislativi che normano la certificazione medica per la pratica dell'attività degli Enti di Promozione sportiva e delle Associazioni/Società ad essi affiliati, sono i seguenti:

- a) Per l'attività agonistica: Decreto del 18/2/1982 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica";
- b) Per l'attività non agonistica: Legge 189 dell'8 novembre 2012 di conversione del D.L. n. 158/2012 (c.d. decreto "Balduzzi"); Decreto Ministero della Salute del 24/04/2013 e successive modifiche intervenute con la Legge 98 del 9 agosto 2013 art. 42bis di conversione del D.L. n. 69 del 21/06/2013 (c.d. "Decreto del Fare"); Decreto del Ministero della Salute dell'08/08/2014 sulle linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica.

A ciò è necessario aggiungere quanto previsto a livello regionale in materia di Tutela sanitaria dell'attività sportiva.

Visite mediche

Il Consiglio nazionale del CSI ha deliberato la qualificazione delle attività sportive, secondo lo schema seguente:

- per le attività sportive rientranti fra quelle qualificate come "non agonistiche", risulta sufficiente che l'atleta sia sottoposto a visita medica presso il medico o pediatra di base (o anche da un medico specializzato in medicina dello sport o da un medico della Federazione Medico Sportiva Italiana del CONI) che ne accerti l'idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica.

- Per le attività sportive rientranti fra quelle qualificate come "agonistiche", gli atleti dovranno sottoporsi alla visita di secondo livello che è quella prevista dalla normativa sulle attività agonistiche, da effettuarsi presso un medico specializzato in medicina dello sport.

Il certificato ha la validità di un anno dal suo rilascio (non coincide quindi necessariamente con la durata della tessera del CSI) e deve essere in possesso della Società prima dell'emissione della tessera. Lo stesso poi va conservato, a cura del Presidente/Legale rappresentante della Società, per cinque anni.

ATTIVITÀ AGONISTICHE E NON

Attività agonistiche

In base a quanto deliberato del Consiglio nazionale del CSI, sono considerate agonistiche tutte le attività sportive dal compimento del 12° anno di età (vedi Allegato 1), fatto salvo:

- le attività dichiarate "non agonistiche" (cfr Norme per il Tesseramento);
- quanto stabilito dalla Direzione Tecnica nazionale negli appositi regolamenti per le discipline facenti parte dei campionati nazionali.

La PALLAVOLO E' CONSIDERATA ATTIVITA' AGONISTICA.

Defibrillatori semiautomatici

In seguito all'entrata in vigore del Decreto del 24/04/2013 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 20 luglio 2013), le Società e le Associazioni sportive devono:

- 1) dotarsi di defibrillatore semiautomatico e aver cura della sua manutenzione, secondo le seguenti modalità:

- a proprio carico;
 - associandosi con altre Società sportive che operano nello stesso impianto sportivo;
 - demandando gli oneri al gestore dell'impianto sportivo attraverso un accordo tra le parti che ne definisca le responsabilità di uso e gestione;
- 2) garantire nel corso delle gare e degli allenamenti la presenza di personale formato e pronto a intervenire (i corsi saranno effettuati dai centri di formazione accreditati presso le Regioni e prevedono un richiamo formativo ogni 2 anni)
- Il defibrillatore dovrà essere posto in un luogo facilmente accessibile, adeguatamente segnalato ed essere sempre perfettamente funzionante.
- Per le Società professionistiche l'obbligo di dotazione dei defibrillatori semiautomatici è già entrato in vigore, mentre per tutte le altre associazioni e società sportive dilettantistiche l'obbligo entrerà in vigore a partire dal **1 GENNAIO 2017**.

9 - SQUADRE

- a) Ciascuna squadra può schierare, per ogni gara, fino ad un massimo di **tredici atleti** (vedi Sport in Regola 2018-2019); tale norma non si applica nelle categorie giovanili (**Under 12 – Under 13 - Ragazzi M/F/Misto**), nelle quali è possibile schierare un massimo di **15 atleti**.
- b) Per la categoria mista si rimanda al regolamento tecnico nazionale di disciplina (www.csi-net.it).

10 - FORMULE DI SVOLGIMENTO

- a) La formula prevista per il Momento Regionale è quella dei concentramenti a 3 o 4 squadre, pertanto alla fase successiva accedono le squadre (la vincente oppure la vincente e la seconda classificata) in base al numero delle squadre partecipanti al concentramento e secondo il regolamento tecnico di categoria che diventa parte integrante del presente .
- b) Svolgimento gare. Le gare saranno disputate al meglio dei 2 set su 3 ai 25 punti per tutti i set. Nell'eventuale 3° set si effettua un sorteggio e il cambio di campo al conseguimento del tredicesimo punto.

11 - CLASSIFICHE (Art. 21 Norme Nazionali Attività Sportiva)

3 punti vittoria 2-0

2 punti vittoria 2-1

1 punto sconfitta 1-2

0 punti sconfitta 0-2

12 - Classifica avulsa:

per determinare la classifica saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica (Art. 22 Norme Nazionali Attività Sportiva)

- 1 Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.
- 2 Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
 - **maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;**
 - **quoziente set nella classifica avulsa (set vinti / set persi);**
 - **quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti);**
 - **maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;**
 - **quoziente set nell'intera manifestazione (set vinti/set persi);**
 - **quoziente punti gioco nell'intera manifestazione (punti fatti / punti subiti).**
 - **minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play");**
 - **sorteggio.**

13 – SERVIZIO E LIBERO

a) Per tutte le categorie la battuta è libera.

Ad esclusione delle: Cat. Under 12 – Under 13 che la battuta deve essere effettuata dal basso.

b) E' consentito l'utilizzo del LIBERO in tutte le Categorie ad **ESCLUSIONE DELLE: CAT. Under 12 – Under 13 .**

14 - INIZIO GARE

a) Le gare dovranno iniziare all'ora esatta prevista dal Calendario. Il ritardo massimo consentito è di 15 (quindici) minuti trascorso il quale la squadra in difetto sarà considerata rinunciataria.

Pertanto le Società non in grado di schierare sei atleti entro i 15 minuti successivi all'orario di inizio gara saranno considerate perdenti con il massimo punteggio a sfavore, e, di conseguenza la terna arbitrale darà inizio all'incontro successivo fra le compagini presenti.

Resta inteso che, in caso di preannuncio di ritardo o assenza, il calendario gare può essere modificato, quando oggettive difficoltà impediscono ad una Società di giungere sul campo in tempo utile o non arrivare. Tutte le decisioni in merito sono demandate al Commissario di Campo.

b) L'orario d'inizio dovrà rispettare le seguenti limitazioni:

Gare in programma la DOMENICA, non prima delle ore 14.30 non dopo le ore 18.00.

c) Le Società dovranno consegnare al segnapunti l'elenco dei partecipanti alla gara, redatto sui moduli forniti dal CSI e sottoscritto dal capitano della squadra, 30 minuti prima dell'orario di inizio della gara.

d) I referti di gara saranno forniti dal Consiglio territoriale.

15 - RINUNCIA GARA

In caso di rinuncia ad una gara, la squadra in difetto sarà punita con un'ammenda oltre alla sconfitta con il massimo punteggio a sfavore.

16 - DIREZIONE DELLA GARA

a) Le gare saranno dirette da arbitri CSI.

b) In caso di assenza dell'arbitro e nell'impossibilità di reperire un sostituto, trascorsi 15 minuti dall'orario di inizio, le Società hanno l'obbligo di disputare la gara affidandone la direzione ad uno o due dirigenti scelti di comune accordo.

c) Se la gara non viene disputata, la o le Società responsabili potranno essere punite in conformità.

d) La Società ospitante dovrà recapitare il referto di gara al CSI entro 48 ore, pena un'ammenda.

e) Per gli incontri disputati senza arbitro CSI non sarà richiesto il pagamento della tassa gara.

f) per le gare di semifinale e le finali viene stabilito che la designazione dei direttori di gara viene affidata al designatore regionale, che cercherà, per quanto è possibile, di mandare arbitri non appartenenti ai comitati che sono interessati alle finali medesime.

g) i risultati e i Rapporti arbitrali devono essere anticipati dal Responsabile Territoriale via Fax o via E-mail alla CTR Pallavolo ai seguenti indirizzi

(Fax 0522-511611 – E-mail pallavolo@csi-emiliaromagna.it)

entro 48 ore dalla disputa delle partite / concentramenti in modo da permettere una puntuale uscita del comunicato ufficiale.

h) I referti unitamente alla richiesta di rimborso e eventuali rapporti arbitrali devono pervenire tramite il Responsabile Territoriale della PVO alla Commissione Tecnica Regionale PVO per posta (CSI Reggio Emilia via Agosti 6 – 42124 Reggio Emilia) oppure via Fax (0522-511611) oppure tramite E-mail (pallavolo@csi-emiliaromagna.it) nel tempo più breve possibile max 7 giorni .

17 - COMMISSARIO DI CAMPO

Per ogni concentrazione dovrà essere nominato, dal Consiglio Provinciale territorialmente competente, un COMMISSARIO DI CAMPO. Questi rappresenta il C.S.I. nei confronti dei partecipanti alla manifestazione, ed ha l'autorità per decidere, sentito il Collegio Arbitrale, sui reclami sollevati dalle Società in materia di agibilità del campo, regolarità degli incontri e, in via provvisoria, su ogni altro incidente o contestazione sollevata da chicchessia. Egli ha inoltre la facoltà di inibire dalla partecipazione alle gare chi si renda colpevole di atti di condotta gravemente scorretta.

18 – PARTECIPAZIONE ALLE FASI FINALI REGIONALI delle Fasi Nazionali

In via sperimentale si stabilisce che le squadre vincitrici (solo le vincitrici!) delle categorie giovanili (UNDER 13F/Misto, ALLIEVE/I, JUNIORES F/M, e TOP – JUNIOR F/M) possono partecipare alle fasi eliminatorie delle finali regionali; cioè vengono inserite tra le squadre che andranno a formare i vari gironi delle fasi eliminatorie, purché la medesima squadra partecipi all' attività territoriale (ove è stata attivata) .

Ragazze (Under 14 femminile): si stabilisce che la vincitrice del Torneo Coppa Emilia Romagna 2020 possa accedere alle fasi Finali Nazionali di categoria purché la medesima squadra partecipi all' attività territoriale.

19 - COMUNICATO UFFICIALE

Si precisa inoltre che il Comunicato Ufficiale è l'unico documento che fa fede e, di conseguenza, lo stesso si ritiene conosciuto dalle società al momento della sua affissione presso la sede Regionale del C.S.I. a Bologna. che avviene settimanalmente nella giornata di giovedì alle ore 19.00

Si precisa inoltre che:

le società sono tenute a verificare quanto pubblicato nei comunicati, avvisando tempestivamente la CTR Pallavolo di eventuali errori riscontrati. La CTR Pallavolo non si ritiene, pertanto responsabile di eventuali inconvenienti causati da errori ed omissioni eventualmente presenti nelle proprie pubblicazioni.

SEZIONE II – GIUSTIZIA SPORTIVA

20 – PROCEDIMENTI E REGOLAMENTO

L'Organo Giudicante in prima istanza è il Giudice Unico Regionale di pallavolo.

Tutti i procedimenti devono essere conformi e devono seguire il “Regolamento di Giustizia

Sportiva Nazionale” e le “Norme per l'attività sportiva nazionale” (chiederne copia al Comitato di

appartenenza o scaricali dal sito www.csi-net.it). Pertanto per informazioni dettagliate e complete

si deve fare riferimento al regolamento e alle norme citate che si intendono a conoscenza delle

Società. Di seguito si presentano alcuni punti importanti che non sono e non vogliono essere né

esaustivi né completi ma solo un riassunto per facilitare le Società.

21 - RECLAMI - FORMALITA'

PREMESSA

In base all'art. 120 del Regolamento di Giustizia Nazionale - "modifica dei termini" per la presentazione dei reclami e delle istanze di revisione, tenuto conto dei ritmi della attività si modificano così di seguito i termini.

Le seguenti formalità devono essere espletate dalla Società che vuole presentare reclamo pena l'inammissibilità dello stesso:

a) Il preannuncio di reclamo può essere consegnato all'arbitro a fine gara o fatto pervenire al Giudice Unico Regionale (Centro Sportivo Italiano – Comitato Regionale Emilia Romagna - Via Vasco Agosti, 6 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522 511482 Fax 0522 511583 - info@csi-emiliaromagna.it) entro le ore 24,00 del giorno successivo alla disputa della gara o del primo giorno non festivo inviato per telegramma, fonogramma, fax o e-mail; è escluso l'invio tramite la posta, ivi compresa la posta celere, la posta prioritaria o la raccomandata. In caso di rilievi sulle attrezzature o sulla regolarità del

campo di gioco deve essere presentata all'arbitro una riserva scritta prima dell'inizio della gara o nel momento in cui l'irregolarità viene rilevata (comunque prima del termine della partita in oggetto) pena l'inammissibilità del reclamo .

a) b) Le motivazioni del reclamo devono essere presentate all'organo di giustizia sportiva competente (Centro Sportivo Italiano – Giudice Unico Regionale – Centro Sportivo Italiano – Comitato Regionale Emilia Romagna - Via M. E. Lepido 196/3 - Bologna - Tel. 051 405522 –

info@csi-emiliaromagna.it) entro il secondo giorno dalla disputa della gara; se il secondo giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile. Il reclamo va sottoscritto dal legale rappresentante della società e, qualora riguardi una gara, deve essere inviato alla società contro interessata. Al reclamo vanno acclusi la tassa-reclamo (stabilita annualmente dal Coordinamento Tecnico Nazionale), o la ricevuta del suo versamento al Comitato di appartenenza, e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.

22 - ISTANZA DI REVISIONE

In relazione alle decisioni e ai provvedimenti assunti dagli organi di prima istanza (Giudice Unico Regionale) è possibile effettuare una istanza di revisione da presentarsi alla Commissione Giudicante Regionale entro 2 giorni dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della decisione di cui si chiede la revisione.

23 - PRESUNZIONE DI CONOSCENZA

a) I provvedimenti dell'organo giudicante si intendono conosciuti, con presunzione assoluta, a far data dall'affissione del Comunicato Ufficiale presso la sede del Comitato Regionale.

Tutti i comitati territoriali verranno informati tramite E-mail in tempo reale circa l'affissione e il contenuto dei Comunicati Ufficiali Regionali.

Non si potranno prendere in considerazione reclami o contestazioni generati dalla mancata conoscenza dei regolamenti e dei comunicati ufficiali

b) Tutte le società devono conoscere le "Norme di Attività sportiva Nazionale", il "Regolamento di Giustizia Sportiva Nazionale", "Il Regolamento Tecnico Pallavolo Nazionale CSI"; fonti privilegiate per qualsiasi controversa di tipo tecnico-regolamentare e di procedura giuridica.

24 – SQUALIFICHE

a) Ogni tesserato incorso sul campo nel provvedimento della squalifica o dell'espulsione deve ritenersi, anche qualora non ricevesse alcuna comunicazione, automaticamente squalificato per la gara successiva della stessa categoria. Chi non ottempera a tale disposizione incorrerà in un aumento della sanzione a suo carico, e la Società sarà punita con la perdita della gara.

b) Le squalifiche a giornate vanno scontate nella stessa categoria cui il provvedimento si riferisce. Si intenderanno scontate solo quando le gare a cui l'interessato non ha partecipato siano regolarmente iniziate e terminate.

SEZIONE III – PRIORITA' DELLE FONTI

25 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si richiamano esplicitamente lo Statuto, il Regolamento di Giustizia Sportiva del CSI, le Norme per l'Attività Sportiva nonché Il Regolamento Tecnico Pallavolo Nazionale CSI. I Documenti sono reperibili presso i Comitati Territoriali o al sito www.csi-net.it

SEZIONE IV – QUOTE

ISCRIZIONE E TASSE GARA

L'iscrizione le tasse gara (una per ogni incontro effettuato) devono essere versate al proprio Comitato di appartenenza il quale provvederà a versarle al Comitato Regionale nella misura stabilita dal Amministratore Regionale secondo la seguente tabella:

CATEGORIA	ISCRIZIONE	TASSA GARA
Cat. Under 12	€ 20,00	€ 13,00
Cat. Under 13	€ 20,00	€ 13,00
Cat. Ragazze/i Misto	€ 30,00	€ 15,00
Cat. Allieve/i	€ 30,00	€ 15,00
Cat. Juniores f/m	€ 30,00	€ 20,00
Cat. Top-Junior f/m	€ 30,00	€ 20,00
Cat. Open f/m/ Misto	€ 40,00	€ 25,00

C.T.R. Pallavolo
CSI Emilia Romagna

Comunicato Ufficiale affisso all'albo presso la sede CSI Regionale Emilia Romagna - via M.E. Lepido Bologna il 02 dicembre 2019 alle ore 19.00